

ASSISTENZA

LA BENEDIZIONE SOLENNE A UN NUOVO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PIAZZA MORBIDELLI

Con la benedizione solenne del nostro parroco Don Domenico è stato inaugurato sabato 20 maggio a piazza Morbidelli 5, un nuovo servizio di assistenza domiciliare, in cui persone, anziane e non, possono trovare risposte a bisogni non sempre facilmente soddisfatti; ci ha pensato in prima persona l'infermiera professionista Alessandra Ferrero che è andata a colmare un vuoto nel panorama sanitario in cui è difficile, a volte, reperire persone qualificate e che possano svolgere mansioni prettamente legate alla salute e al benessere di chi, magari si trova nell'emergenza, e non sa a chi rivolgersi. È nato così questo piccolo centro in cui è possibile ottenere assistenza domiciliare a domicilio o nei luoghi di degenza, medicazioni semplici e/o complesse, cicli di iniezioni intramuscolo o sottocutanee, trattamento delle lesioni cutanee da decubito, rilevazioni dei parametri vitali, (quali pres-



Don Domenico con Alessandra Ferrero.

sione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia), gestione della nutrizione generale, accompagnamento presso studi medici, ambulatori, uffici, banche; è possibile valersi poi della collaborazione di un nutrizionista dott. Giacomo Leone, oltre a fisio-

terapisti e psicologi per garantire sempre, come sottolinea la giovane Alessandra, «un'assistenza personalizzata e professionale». Sempre reperibile al numero 3713462821. Si può anche scrivere alla mail [adf.ferrero@gmail.com](mailto:adf.ferrero@gmail.com)

ESTATE

BAMBINI E ADOLESCENTI DISAGI E RISCHI. TEMA DEL CONVEGNO NELLA SCUOLA MEDIA DI CERENOVA

Si è parlato di una gioventù sempre più sotto i riflettori per i continui, rapidi mutamenti cui ci sottopone una società velocizzata e supertecnologica. L'argomento era interessante e di attualità: "Bambini e adolescenti, disagi e rischi". Lunedì 22 maggio infatti presso l'aula magna della scuola media di Marina di Cerveteri si è svolto un incontro cui erano stati invitati tutti i rappresentanti delle varie agenzie educative: famiglie, insegnanti, appunto, catechisti. E la risposta non si è fatta attendere. Davanti a un uditorio attento e partecipe è stata presentata quindi l'ultima fatica letteraria di Anna Maria Onelli, pedagogista, docente di Storia e Filosofia, relattrice e moderatrice in convegni nazionali e internazionali. Un'idea proposta dall'ambito del consiglio pastorale parrocchiale, rivolto alle tematiche culturali e sociali e subito "sposato" dalla preside Loredana Cherubini. In particolare la professoressa Onelli ha focalizzato la sua attenzione sull'esplorazione dei rapporti adolescenziali come momento esistenziale delicato per i ragazzi e le ragazze, quanto difficile per i genitori che spesso in queste fasi di crescita dei propri figli vivono momenti di tensione e incomprensione reciproca. Ma il linguaggio sciolto, le sintesi adeguate e comprensibili anche perché

supportate da "slide" molto significative hanno messo in sintonia l'oratrice con il pubblico composto da genitori o semplici cittadini che non hanno voluto perdere l'occasione per apprendere questioni che sembrano di tipo accademico ma molto spesso riguardano una vita vissuta. Già nella premessa l'autrice pone il problema di una "società del benessere" che sembra non avere effetti sui nostri giovani che mostrano uno "stato di infelicità e disagio emotivo in progressivo aumento". Ma offre "un'alleanza scuola famiglia... che consenta a entrambe di *educare istruendo*". Non ci sono sconti, una critica serrata e diretta che impone la lettura completa del libro, con la dovuta attenzione lì dove si sfatano logori luoghi comuni come il falso egualitarismo, causa del grave danno pedagogico provocato dalla "caduta dell'Autorevolezza", in tutti i settori. Una iniziativa dunque ben riuscita accolta e incoraggiata dalla sensibilità culturale



della Loredana Cherubini e fortemente caldeggiata dalla vicepresidente Anna Mastrandrea. Il saluto del sindaco Alessio Pascucci non è stato di maniera ma di sincero apprezzamento in quanto papà di un'adolescente, non da meno il giudizio positivo del parroco di Cerenova, Monsignor Domenico Giannandrea. Nessuno si è lamentato del tempo trascorso; anzi diverse mamme presenti al dibattito si sono tenute anche dopo la conclusione della conferenza per salutare o interloquire con la dottoressa Anelli, la quale oltre a firmare dediche sul suo libro, edito da Rubettino, ha voluto ringraziare i presenti per l'attenzione e il vivo interesse dimostrato.